



COMUNE DI PECETTO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINA DEL RESPONSABILE

AREA AMMINISTRATIVA

N. 236 DEL 29/05/2023

OGGETTO:

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO - DITTA SISCOM S.P.A. - IMPEGNO DI SPESA - CUP H21C22000380006 - CIG 9845093BBF



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE

L'anno duemilaventitre, addì ventinove del mese di maggio, nella sede comunale, il sottoscritto **Dr. Bernardo CACCHERANO** in qualità di responsabile del servizio, ai sensi degli artt. 107, 109, comma 2, e 183, comma 9, del D. Lgs. 267 del 2000, adotta la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Bilancio del 2023 adottato con deliberazione consiliare n. 48 del 29.12.2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 29.12.2022 con la quale veniva approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2023 e venivano individuati i responsabili del servizio autorizzati ad emettere le relative determinazioni;



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Man and
Biosphere
Reserve



CollinaPo

Richiamati:

- la versione consolidata del Trattato sull'Unione Europea e del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 202/01);
- il Regolamento Unione Europea del 18.7.2018 n. 1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento Unione Europea 2020/2094 che istituisce uno strumento dell'Unione Europea a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi da COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 «Codice dell'amministrazione digitale»;

Richiamati:

- l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do No Significant Harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, tra cui il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *Tagging*), il principio di parità di genere (*Gender Equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto che, con l'emanazione della circolare del 13 ottobre 2022 della Ragioneria Generale dello Stato, con oggetto «Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)», è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR, da cui è emerso che gli investimenti delle M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH, con la conseguenza che, per gli investimenti riferiti agli Avvisi 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici, 1.4.3 relativi all'App IO e a pagoPA e 1.4.4 riferito all'Identità digitale SPID-CIE, i Soggetti Attuatori non devono compilare le Checklist DNSH;

Dato atto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che, all'art. 3, ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

Rilevato che il PNRR si articola in 6 missioni coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti, che sono le seguenti:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

Rilevato che, con riferimento alla Missione 1, è stata creata l'iniziativa "PA digitale 2026", che:

- accompagnerà gli Enti con risorse e informazioni lungo tutto il percorso di attuazione delle misure previste dal PNRR, dalla prima fase informativa, al momento dell'accesso ai fondi e fino all'implementazione stessa delle iniziative;
- consentirà alle pubbliche amministrazioni di accedere ad un'area riservata, per seguire la gestione amministrativa delle singole iniziative finanziate attraverso l'azione del Dipartimento per la trasformazione digitale, con la possibilità non solo di fare richiesta per i fondi, ma anche di produrre i dati relativi all'avanzamento delle iniziative, ricevere comunicazioni dedicate e inviare documentazioni ufficiali per l'erogazione delle risorse;
- permetterà di semplificare l'erogazione delle risorse, in quanto i contributi saranno riconosciuti alle amministrazioni sulla base del raggiungimento di specifici obiettivi predefiniti;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 24.5.2022, con la quale si disponeva di aderire agli avvisi pubblici a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rientranti nell'iniziativa "PA digitale 2026";

Considerato che, nell'ambito della Missione 1 del PNRR, finanziata dall'Unione Europea, si colloca l'investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", che è collegata all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per le PA di migrare i propri CED verso ambienti *cloud*;

Dato atto che:

- è stato pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per trasformazione digitale l'Avviso per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 12 "Abilitazione al cloud per le PA locali", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto è quello di addivenire all'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 all'Avviso;

Rilevato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
 - delle modalità di migrazione al Cloud;
 - della classe di popolazione residente di riferimento del medesimo Soggetto Attuatore, sulla base di quanto al dato ISTAT 2021;
- il finanziamento, nella misura dell'importo forfettario, sarà erogato in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di migrazione al cloud oggetto del finanziamento, come disposto all'art. 13 dell'Avviso.
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020;
- che il progetto presentato non sia finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetti il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea;
- che il progetto rispetti il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

- che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;

Dato atto che la candidatura del Comune di Pecetto Torinese n. 20809:

- è stata associata al CUP H21C22000380006;
- è stata ammessa al finanziamento con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – Il Capo Dipartimento n. 28 – 2/2022 PNRR del 30.6.2022 (finestra temporale n. 2) per l'importo di € 77.897,00;
- entro il 3.6.2023 dovrà aver avuto l'individuazione del fornitore;
- entro il 26.8.2024 dovrà avere la conclusione delle attività con la dimostrazione dei risultati raggiunti;

Considerato che risulta obbligatorio riportare, sul sito web nonché su qualunque documento o comunicazione a rilevanza esterna riguardante il progetto finanziato, un'indicazione da cui risulti che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea;

Dato atto che è stato completato il processo di classificazione dei dati e registrazione in base a quanto previsto negli artt. 3 e 5 Regolamento AGID di cui alla Determinazione AGID n. 628/2021;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29.3.2023, con la quale il sottoscritto è stato individuato quale responsabile del procedimento in relazione alla misura in oggetto;

Considerato doversi provvedere in merito affidando il servizio per consentire la migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "*PA digitale 2026*", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.2 "*Abilitazione al cloud per le PA locali*";

Ritenuto di avvalersi, per esigenze di organicità di azione e di coerenza con gli applicativi in uso, della ditta che fornisce i suddetti applicativi, Siscom s.p.a., con sede in Cervere (CN), Centro Direzionale San Rocco, Via Adua 4;

Considerata, inoltre, la necessità di acquisire la fornitura quanto prima al fine di rispettare le scadenze ed i termini indicati nello specifico bando;

Richiamato l'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che, con il contratto, si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, nonché le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, trattandosi di ordine diretto di servizio di modico valore per il quale sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 636 del 10 luglio 2019), si può procedere con una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

Dato atto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 2, e 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, tenendo conto della disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020, come sostituita dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021, risulta possibile per le stazioni appaltanti, fino al 30 giugno 2023, procedere all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Richiamato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore ai 5.000 euro, è ammesso l'affidamento anche al di fuori del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato dall'art. 1, comma 419, legge n. 232 del 2016, che dispone che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip s.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 229 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il nuovo Codice dei contratti pubblici, è entrato in vigore l'1 aprile 2023 ma le sue disposizioni verranno applicate a decorrere dall'1 luglio 2023 e, fino al 31 dicembre 2023, è previsto un periodo transitorio che prevede la proroga di alcune disposizioni previste dal D. Lgs 50/2016;

Dato atto della deroga all'applicazione dell'art. 47, comma 4, del D.L. 77 del 2021, stante il ridotto importo del contratto;

Attivata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a. richiesta di offerta n. 3579435 per la fornitura da parte di Siscom s.p.a. dei servizi di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "PA digitale 2026", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", per un importo di € 8.700,00, oltre IVA 22%;

Dato atto che l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;

Accertata la regolarità contributiva con DURC numero protocollo INPS_34607600 avente validità fino all'8.6.2023;

Dato atto che il CIG assegnato è il seguente: 9845093BBF;

Ritenuto potersi procedere all'affidamento diretto della fornitura del servizio ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;

Richiamato l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 267 del 2000, in materia di attribuzioni dei Responsabili dei Servizi;

Richiamato il D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il D. Lgs. n. 50/2016;

Visto l'art. 183, comma 1, del D. Lgs. 267 del 2000, che testualmente dispone:

"1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151."

DETERMINA

- di affidare, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, 32, comma 2, e 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, a Siscom s.p.a, con sede con sede in Cervere (CN), Centro Direzionale San Rocco, Via Adua 4, la fornitura dei servizi di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "PA digitale 2026", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali";

- di approvare l'offerta di cui alla richiesta n. 3579435 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip s.p.a., per un importo di € 8.700,00, oltre IVA 22%, pertanto € 10.614,00 (CG 9845093BBF - CUP H21C22000380006;

- di dare atto che i servizi previsti nel piano di migrazione da avviare, per i quali è stato richiesto il finanziamento, fatti salvi eventuali cambiamenti dovuti ad impossibilità sopravvenuta, per causa non imputabile, per aggiornamenti tecnici o per sopravvenienza normativa, sono:

- 1) DEMOGRAFICI – ANAGRAFE
- 2) DEMOGRAFICI - STATO CIVILE
- 3) DEMOGRAFICI – CIMITERI
- 4) DEMOGRAFICI - LEVA MILITARE
- 5) DEMOGRAFICI - GIUDICI POPOLARI
- 6) DEMOGRAFICI – ELETTORALE
- 7) STATISTICA
- 8) PROTOCOLLO
- 9) ALBO PRETORIO
- 10) CONTABILITA' E RAGIONERIA
- 11) ECONOMATO
- 12) GESTIONE ECONOMICA
- 13) ORDINANZE

- di dare atto che dovrà essere assicurato il rispetto di quanto previsto alla scheda n. 6 delle Guida operativa per il rispetto del principio DNSH (Do Not Significantly Harm) di cui alla Circolare n. 33 del 13.10.2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero Economia e Finanza;

- di impegnare giuridicamente la spesa complessiva di € 10.614,00 imputandola contabilmente con riferimento alla Missione 01 – Programma 02 – Titolo 1 – Macroaggregato 103 – cap. 1053.3 - cod. PDC U.1.03.02.19.001 del PEG del bilancio del corrente esercizio;

- di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs 267 del 2000, che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è la migrazione al cloud delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'Amministrazione, in applicazione delle regole e direttive emanate dal Governo ed in conformità al modello progettuale "PA digitale 2026", come specificato nell'allegato 2 all'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali";
- l'oggetto del contratto è la fornitura dei servizi di migrazione al cloud, comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione;
- le clausole essenziali sono:
 - corrispettivo della prestazione: € 10.614,00, IVA inclusa;
 - forma dell'affidamento: affidamento diretto;

- le attività contrattualizzate dovranno essere concluse entro il 26.8.2024, per consentire il rispetto dei tempi previsti dall'Avviso;
 - pagamento: a 30 giorni dalla presentazione della fattura elettronica, previa verifica della regolarità della prestazione e della regolarità contributiva e nel rispetto della vigente normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - il documento di valutazione dei rischi di interferenza (D.U.V.R.I. di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008) non è stato redatto in quanto non applicabile;
- di dare atto che l'intervento in oggetto è finanziato a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, e non sussiste doppio finanziamento di cui all'art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
- di dare atto che, con propria precedente determinazione n. 554 dell'1.12.2022, è stata accertata la relativa entrata di € 77.897,00 (acc. n. 212/2023 ex acc. n.775/2022);
- di dare atto che i dati riferiti al presente atto sono pubblicati sul sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dirigenti" - "Determine", nonché nella sezione del sito denominata "Attuazione Misure PNRR", in attuazione della circolare n. 9 del 10 febbraio 2022 della Ragioneria Generale dello Stato;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, così come integrato e modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito nella legge n. 213 del 07/12/2012, e di dare atto, altresì, che, in riferimento allo scrivente, non ci sono conflitti di interesse di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- di dare atto, in attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 29.3.2023, che responsabile del presente procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241 del 1990 e dell'art. 31 del D. Lgs. 50 del 2016, è il Dott. Bernardo Caccherano – responsabile dell'Area Amministrativa;
- di dare atto che il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di cui all'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267 del 2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Dr. Bernardo CACCHERANO